

Economia dell' internazionalizzazione

Lezione del 14/12/2012

Luca De Benedictis
debene@unimc.it

I lucidi sono tratti dalle lezioni del prof. Davide Castellani (2006)

Struttura

Effetti degli IDE sul paese ospite

Effetti macroeconomici

- sul risparmio e gli investimenti

Effetti microeconomici

- diretti: effetto composizione
- indiretti: esternalità e competizione

Effetti degli IDE sul paese ospite

- Negli ultimi decenni molti Paesi hanno cambiato atteggiamento nei confronti degli IDE in entrata
- Ora molti Paesi/regioni, investono molto per attirare la localizzazione delle multinazionali
- Evidentemente ci sono motivi per pensare che questo porti un aumento di benessere per i paesi ospiti
- Vediamo perché ...

Effetti macroeconomici

- Risparmio e investimenti
 - ❖ Gli IDE rappresentano una fonte di risorse finanziarie per lo sviluppo economico, specie per i Paesi in Via di Sviluppo
 - Redditi bassi → Scarso consumo e risparmio
 - ❖ Gli IDE sono meno volatili di altri capitali internazionali
 - Costi affondati → Orizzonte temporale più lungo
 - Difficoltà a disinvestire → meno herd-behaviour
 - ⬇
 - Good cholesterol

Effetti macroeconomici

- Risparmio e investimenti
 - ❖ gli IDE contribuiscono all'investimento nazionale (GFCF)
 - ❖ il contributo è in crescita, specie nei PVS, ma in valore assoluto è ancora piuttosto limitato
 - ❖ dove è alto, il peso degli investimenti sul PIL è basso

Effetti macroeconomici

- Risparmio e investimenti
 - ❖ tuttavia gli IDE
 - sottostimano il contributo delle IMN all'investimento nel paese ospite
 - es. prestiti delle affiliate sul mercato locale
 - comprendono risorse che non finanziano nuovi investimenti
 - es. flussi diretti a M&A comportano solo una variazione di proprietà del capitale sociale tuttavia gli IDE
 - ❖ Inoltre, gli IDE possono spiazzare investimenti nazionali (crowding-out) inducendo un aumento nei tassi di interesse un apprezzamento del tasso di cambio, che scoraggia le esportazioni (quindi gli investimenti) delle imprese locali

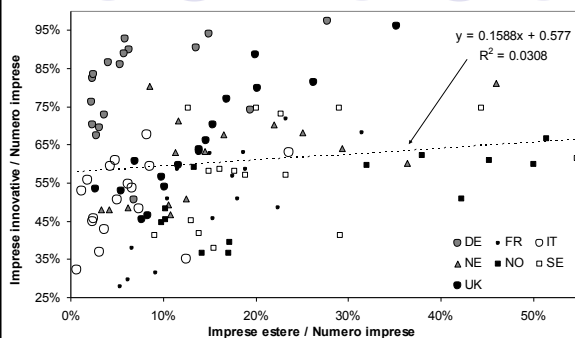
Effetti microeconomici

- Diretti
 - ❖ Effetto composizione
 - Settoriale:
 - le multinazionali operano in alcune industrie in particolare e possono contribuire a cambiare la composizione settoriale
 - Intra-settoriale:
 - le multinazionali sono più grandi, più produttive, innovative, pagano salari più alti
 - ➔ Le IMN aumentano le performance medie di una economia perché apportano un "pacchetto" (bundle) di risorse

Effetti microeconomici

- Diretti
 - ❖ Effetto composizione
 - ❖ Training
 - ❖ Skills e salari: perché le IMN usano più skilled workers e pagano salari più alti?
 - Premio rischio ai lavoratori
 - Ridurre la mobilità dei lavoratori
 - Asimmetria informativa
 - ❖ Acquisizioni vs. Greenfield
 - Creazione di posti di lavoro vs. cambio proprietà
 - Acquisizioni e ristrutturazione
 - Acquisizioni e miglioramento delle performance

... le multinazionali operano nei settori ad alta intensità tecnologica



... le multinazionali operano nei settori ad alta intensità tecnologica

	Domestic firms	Foreign-owned	Domestic HQ	Total
N. of firms				
<i>By pavitt sectors</i>				
Science Based	8.3	15.6	8.1	10.5
Scale Intensive	39.9	46.7	39.8	41.9
Specialized Suppliers	19.2	22.1	26.8	20.1
Supplier Dominated	32.4	15.3	25.2	27.4
	100	100	100	100
<i>By tech class</i>				
Low tech	32.8	17.1	26.0	28.2
Medium-Low tech	27.2	24.6	25.2	26.4
Medium-High tech	34.3	46.7	43.0	38.0
High tech	5.5	11.5	5.6	7.3
	100	100	100	100

... le multinazionali sono più grandi, più produttive e innovative

	Domestic firms	Foreign-owned	Domestic HQ	Total
N. of firms	322	325	123	1114
%	28.9	29.2	11.0	100
Avg. n. employees	338	706	1732	822
Avg. TFP	1.02	1.05	1.10	1.04
N. product innov.	169	225	98	700
Share in total firms	52%	69%	80%	63%
N. process innov.	179	206	95	689
Share in total firms	56%	63%	77%	62%
Product/process inno	0.94	1.09	1.03	1.02

Effetti microeconomici

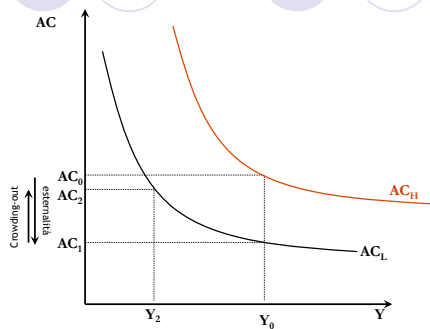
- Diretti
 - Aumento/riduzione di occupazione
 - Greenfield aumentano occupazione
 - Acquisizioni possono portare a ridimensionamenti nel breve e aumenti di occupazione nel medio periodo grazie all'aumento di performance
 - Confronto con controfattuale
 - Volatilità dell'occupazione: le IMN sono 'footloose'?
 - La domanda di lavoro è più rigida rispetto al salario nelle IMN che nelle nazionali
 - Lavoro più stabile nelle IMN
 - A parità di altre cose, le IMN hanno una maggiore probabilità di chiudere (ma la probabilità di sopravvivenza non condizionata è maggiore)

Effetti microeconomici

■ Indiretti

- Crowding-out
 - Esternalità (economie esterne)
 - Le azioni di un agente economico (impresa/consumatore) causano costi o benefici ad altri
 - Il coltivatore di fiori e l'apicoltore
 - Silicon Valley: Aperitivo al bar vs. laureati specializzati
- Esistono due tipi di esternalità (Marshall)
- Pecuniarie: mediate dal mercato (da variazioni nei prezzi)
 - Fornitori specializzati
 - Mercato del lavoro
 - Tecnologiche: vantaggi non pagati
 - Spillover di conoscenza

Esternalità vs. crowding-out



Effetti microeconomici

Attraverso quali canali le multinazionali possono essere fonte di esternalità?

- Competizione
- Imitazione/dimostrazione
- Backward e forward linkages
- Mobilità del lavoro

Effetti microeconomici

■ Indiretti

□ Effetto competizione

- le IMN possono superare barriere all'entrata e introdurre elementi di competizione in settori con alto grado di monopolio (→ inducono le imprese nazionali a maggiore efficienza)
- *Labour hoarding effect*
- Minori prezzi → vantaggio a valle

□ Imitazione/dimostrazione

- Le imprese locali possono imitare le migliori tecnologie/pratiche manageriali delle IMN

Effetti microeconomici

■ Indiretti

□ Mobilità del lavoro

- Le IMN formano il loro personale, che può successivamente creare la propria impresa o spostarsi in imprese locali

□ Backward e forward linkages

- Le IMN hanno bisogno di fornitori di input (tra cui il capitale umano) e di rivenditori, quindi creano mercati a monte e a valle (est. pecuniarie)
- In queste relazioni però le IMN trasferiscono alle imprese ed istituzioni locali della conoscenza per migliorare l'efficienza (e la qualità delle forniture e dei servizi di vendita/distribuzione) (est. tecnologiche)
- La conoscenza può assumere la forma di (i) informazioni sui mercati, (ii) assistenza tecnica su design, organizzazione della produzione, qualità, (iii) assistenza finanziaria e sugli acquisti

Effetti microeconomici

■ Indiretti

□ Le esternalità si manifestano attraverso maggiore produttività, innovazione, propensione all'export, ...

□ Possono andare a beneficio di imprese operanti nello stesso settore (spillover orizzontali) o di imprese a monte o a valle dell'IMN (spillover verticali)

□ Evidenza empirica:

- sugli spillover verticali è positiva e confermata da tutti gli studi ...
- ... mentre quella sugli spillover orizzontali è meno univoca.
 - effetto competizione sulle imprese operanti nello stesso settore è superiore alle esternalità delle IMN sui propri concorrenti

Effetti microeconomici

■ Indiretti

- Condizioni che favoriscono spillover orizzontali
 - Technology gap
 - Absorptive capacity
 - Intensità tecnologica del settore
 - Tipo di investimenti e attività svolte dalle filiali
 - Forma dell'investimento (JV vs. WOS e M&A)
 - Età e radicamento dell'IMN
 - Propensione a cooperare

Politiche verso gli IDE

■ Gli strumenti della politica per IDE

- Restrizioni/liberalizzazione e accordi bilaterali
- Incentivi (sussidi ed esenzioni fiscali)
- Politiche per l'attrazione
 - Interventi sulla attrattività di un paese
 - infrastrutture, capitale umano, sistema legale e amministrativo
 - Strutture per l'attrazione e l'after-care

Politiche verso gli IDE

Evoluzione storica

- Clima favorevole agli IDE in entrata nel **dopoguerra** per favorire la ricostruzione
- Restrizioni agli IDE negli **anni '70**
 - Reazione all'espansione delle IMN americane nel dopoguerra e timori di perdita di sovranità
 - Fase di crescita economica che faceva pensare di poter sviluppare tecnologia senza IMN (caso del Giappone)
 - Clima politico critico nei confronti del mercato (nazionalizzazioni)
 - Pesa il ruolo anti-competitivo (piuttosto che knowledge transfer)
- Liberalizzazione negli **anni '80**
 - Rimozione delle restrizioni (soprattutto nei Paesi OCSE)
 - Parte di un processo di deregulation (Thatcher-Reagan)
 - Maggiore attenzione all'innovazione come determinante della crescita
 - Multinazionali come attori di un processo di ristrutturazione industriale
 - America latina liberalizza anche in conseguenza della crisi del debito
- **Anni '90**
 - Rimozione delle restrizioni agli IDE nei PVS
 - Incentivi e politiche per l'attrazione nei paesi OCSE



Politiche verso gli IDE

- Le politiche e l'evidenza empirica
 - La scarsa evidenza di esternalità mette in discussione il motivo centrale per l'intervento di policy
 - Esternalità non avvengono automaticamente
- ↓
- Necessari interventi complementari sul contesto locale per aumentare la capacità di assorbimento
- Politiche devono essere più orientate al risultato che all'attrazione indiscriminata
- Politiche per IDE nell'ambito delle politiche industriali
